

Covid e Serie D: si gioca o ci si ferma? La Lega Dilettanti pronta a pronunciarsi

di **Diego Cambiaso**

05 Novembre 2020 - 13:43



Continuare o fermarsi. È il dubbio che nelle prossime ore verrà dipanato dalla Lega Nazionale Dilettanti per quanto concerne la Serie D. **Il massimo torneo dilettantistico infatti sta subendo ripercussioni dall'effetto Coronavirus** con molte partite rinviate (appena due su dieci le gare giocate nell'infrasettimanale di mercoledì n.d.r.).

I dubbi e le possibili opzioni sono state evidenziate dal coordinatore del Dipartimento Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti, **Luigi Barbiero** in un comunicato stampa: **“Abbiamo chiesto un parere sull'interpretazione dell'ultimo DPCM per quanto riguarda lo spostamento tra regioni** - spiega Barbiero, - Nella giornata di domani (oggi per chi legge n.d.r) saremo in grado di comunicare alle società se il campionato proseguirà e con quali modalità.**In caso contrario l'attività sarà sospesa fino al 3 dicembre con la ripresa il 6 dicembre con i recuperi”**.

Barbiero affronta anche il tema legato alle misure di **contenimento del contagio**. **“L'attuale protocollo sanitario della Serie D è stato recepito dalla FIGC in seguito all'approvazione da parte del Dipartimento per lo Sport**. Pertanto bisogna solo applicarlo. In ogni caso voglio precisare che stiamo elaborando una proposta di modifica, con il supporto del nostro responsabile medico, introducendo delle azioni che possano renderlo più efficace, ad esempio con il ricorso ai tamponi rapidi”. Anche sul fronte degli

aiuti ai club di Serie D, Barbiero ha confermato l'impegno da parte della Lega Nazionale Dilettanti. **"Ci saranno dei contributi per l'adeguamento al protocollo sanitario nei prossimi giorni.** Un altro contributo straordinario è invece previsto per gennaio 2021, anche questo direttamente sui conti correnti delle società con risorse della LND". Barbiero infine chiarisce la questione legata ai rinvii delle gare. "Anche su questo aspetto ci sarà un aggiornamento delle regole, con un perimetro ancora più definito affinché non ci possano essere più dubbi sulle modalità di richiesta di rinvio degli incontri".